Prova pratica di Calcolatori Elettronici (nucleo v6.*)

C.d.L. in Ingegneria Informatica, Ordinamento DM 270

29 gennaio 2015

1. Introduciamo nel nucleo una versione semplificata del meccanismo dei socket per la comunicazione interprocesso, relativamente alla sola fase di connessione.

Un socket è un oggetto identificato tramite un numero naturale. È possibile creare una connessione tra due socket tramite le operazioni di accept(natl id) e connect(natl src, natl dest).

Prima di poter eseguire accept() deve essere stata eseguita almeno una listen() sullo stesso socket. La primitiva listen(), inoltre, dichiara che il socket è disponibile a ricevere richieste di connessione come destinatario di una connect().

Un processo che esegue accept() su un socket s_1 si pone in attesa di richieste di connessione verso s_1 ; un processo può inviare una richiesta di connessione invocando connect() su un altro socket s_2 , specificando s_1 come destinazione. La accept() completa la connessione creando un nuovo socket, s_3 , e ne restituisce l'identificatore al chiamante. A questo punto i socket s_2 e s_3 sono connessi e possono essere usati per scambiare dati tra i processi (cosa che non realizziamo), mentre il socket s_1 è di nuovo disponible per altre connessioni.

Su uno stesso socket ci può essere più di un processo in attesa di connessioni (più processi possono invocare accept() su uno stesso socket): in quel caso, le eventuali richieste verranno servite in base alla priorità dei processi in attesa. Per poter invocare accept(), il socket non deve però essere già connesso o essere sorgente di una richiesta di connessione in corso. Per poter invocare connect(), né il socket sorgente, né il socket di destinazione devono essere già connessi o sorgenti di altre richieste di connessione in corso; il socket destinazione deve essere disponibile ad accettare connessioni (qualcuno deve avere eseguito listen() su di esso), mentre il socket sorgente no.

Per realizzare questo meccanismo definiamo le seguenti strutture dati:

```
enum sock_state {
    SOCK_AVAIL,
    SOCK_LISTENING,
    SOCK_ACCEPTING,
    SOCK_CONNECTING,
    SOCK_CONNECTED

};
struct des_sock {
    sock_state state;
    des_proc *connecting;
    des_proc *accepting;
};
```

I possibili stati di un socket sono i seguenti:

- SOCK_AVAIL: il socket non è al momento utilizzato;
- SOCK_LISTENING: il socket può essere usato da una accept() e può essere destinatario di connect();

- SOCK_ACCEPTING: c'è almeno un processo che sta accettando connessioni su questo socket;
- SOCK_CONNECTING: un processo sta tentando di connettere questo socket (come sorgente) ad un altro;
- SOCK_CONNECTED: il socket è connesso.

La lista connecting contiene i processi che stanno tentando di creare una connessione che ha questo socket come destinazione; la lista accepting contiene i processi che stanno accettando connessioni su questo socket.

Aggiungiamo inoltre le seguenti primitive (abortiscono il processo in caso di errore):

- natl socket() (già realizzata): crea un socket e ne restituisce l'identificatore (0xFFFFFFF se non è stato possibile crearlo);
- bool listen(natl id) (già realizzata): mette il socket in stato SOCK_LISTENING, se possibile. restituisce true in caso di successo e false in caso di fallimento; è un errore se il socket non esiste;
- natl accept(natl id) (da realizzare): pone il processo in attesa di connessioni sul socket id; restituisce 0xFFFFFFF se il socket non è nello stato giusto; è un errore se il socket non esiste.
- bool connect(natl src, natl dest) (da realizzare): tenta di connettere il socket src con il socket dest; restituisce false se uno dei due socket non è nello stato giusto; è un errore se uno dei due socket non esiste.

Tenere conto di eventuali preemption. **Attenzione:** può essere necessario aggiungere informazioni ai descrittori di processo.